



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BELLA

## CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### “LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ATTRAVERSO LE TIPOLOGIE TESTUALI DELLA LETTERATURA PER L’INFANZIA E PER I RAGAZZI”

**Bibliomediateca di Bella: 30 e 31 marzo 2016, dalle ore 15.00 alle ore 19.00**

**DOCENTE: Livio Sossi**, Università di Udine e Capodistria

#### PROGRAMMA DEL CORSO

##### INTRODUZIONE:

Come la letteratura per l’infanzia può favorire lo sviluppo e il recupero delle abilità e delle competenze di lettura e scrittura degli alunni sulle tematiche conoscitive e di comprensione. Analisi della situazione di partenza. Individuazione delle criticità e delle lacune. Il ruolo della lettura. Perché leggere? Che cos’è la scrittura? Perché gli scrittori scrivono? La scrittura come informazione. La scrittura come denuncia. La scrittura come recupero della memoria storica. La scrittura come gioco.

1. La letteratura relazionale. Il romanzo e il racconto di formazione. Letteratura trasgressiva. Dalla fruizione alla produzione scritta: L’impiego dell’io narrante. La scrittura diaristica. Come si scrive un diario. Utilizzo di un doppio o triplo io narrante (la stessa situazione narrativa; situazioni narrative diverse). Le lettere e gli sms. La scelta e la modifica del punto di vista narrativo.
2. Il racconto umoristico. Come si scrive un racconto umoristico. L’iperbole narrativa.
3. La scrittura di un racconto fantastico. La tassonomia del fantastico di Todorov.
4. La scrittura di un racconto di situazione e di un albo illustrato. Il concetto di situazione narrativa (Situazioni esperienziali tratte dal vissuto del bambino).
5. Il problema del linguaggio. Paratassi e ipotassi. Le descrizioni. Il procedimento di flashback. Le strutture elencative. Sperimentazioni linguistiche.
6. La scrittura fonologica e fonosimbolica. L’importanza dei suoni delle parole e le sonorità del linguaggio. La scelta delle parole. La parola “piena di senso”. Il concetto di corto circuito semantico. Gli accostamenti tra le parole. Usi e abusi delle ripetizioni. La parola poetica. Le figure retoriche. Sinestesia. Sineddoche. Metafore. Allitterazioni. Anadiplosi.

NOTA: Per ciascuna tipologia si forniranno esempi tratti dalla migliore produzione editoriale contemporanea. Verrà quindi individuata la struttura narrativa dei testi che fungeranno da modello su cui operare per la creazione di nuove storie e di nuovi racconti.